

INDICE

9	Prefazione
	I. LA "MORTE" DELLA DC VENETA E L'ULIVO
17	La cosa bianca: il Partito popolare veneto
64	I Comitati Prodi e il Partito dell'Ulivo
81	L'Ulivo a Nord-Est
85	I militanti dell'Ulivo: un profilo sociologico
90	Gli eletti dell'Ulivo nel 1996
	II. IL PARTITO FEDERALE DEI VENETI
99	Il Movimento dei sindaci del Nord-Est
123	Il Movimento del Nordest e il Partito catalano
156	I Democratici: epifania di un Asinello
165	Gli iscritti: le gambe dell'Asinello
169	I militanti dell'Asinello: un profilo sociologico
186	La lista "Cacciari-Insieme per il Veneto"
	III. LE METAMORFOSI DELL'IDENTITÀ: PCI/PDS/DS
199	Il "partito nuovo" in Veneto: l'URSS e il partito bolscevico
233	La "svolta" di Occhetto: dall'implosione dell'URSS all'Ulivo
263	Dal Forum della Sinistra alla genesi dei DS
275	I militanti: i delegati ai Congressi provinciali (1981-1997)
280	Identità di genere e generazioni politiche
289	Capitale culturale e informazione: dall'Unità al quotidiano locale
293	«I Padri rossi traditori»: partito e universo cattolico
308	I percorsi di socializzazione politica: tra FGCI e Movimenti collettivi
317	Il Paese ideale: l'URSS e il comunismo

- 326 Famiglie operaie e mobilità sociale
335 L'identità difficile: le ragioni della militanza, tra organizzazione e società locale
344 Tra identità organizzativa e Ulivo
348 Dalla «classe» alla «comunità locale»: le identità territoriali
355 Da "Uniti nell'Ulivo" allo scioglimento dei DS

IV. LA MARGHERITA: TRA ROMA E NORDEST

- 379 Le elezioni del 13 maggio 2001: la "scoperta" della Margherita
388 Tra Margherita e Ulivo: un'identità ambivalente
404 La costruzione della Margherita veneta
408 Dal partito-non partito al partito del leader
418 Il "gruppo Artemide": il fallimento dell'assemblea parlamentare dell'Ulivo
425 La Margherita: una duplice natura identitaria
432 Tra Partito federale del Veneto e "Uniti nell'Ulivo"
440 I militanti della Margherita in Veneto
442 Sesso, età e formazione scolastica
443 Le famiglie d'origine
445 Un partito di cattolici impegnati
448 I percorsi professionali: la centralità del pubblico impiego
449 I percorsi della militanza: tra partiti, movimenti e società
453 Le ragioni della militanza: tra Margherita e Ulivo
455 Il *pantheon* della tradizione: da De Gasperi a Berlinguer
458 L'informazione politica: i TG di Mediaset non si guardano
459 Il Paese modello e l'identità territoriale: tra Italia ed Europa
462 Modelli di federalismo e priorità dell'agenda politica
464 Resistenza e Fascismo: la memoria divisa
467 Tra identità organizzativa e Ulivo
486 Il ritorno del partito di correnti
492 Epilogo: la deflagrazione della Margherita

V. IL PARTITO DEMOCRATICO: TRA CENTRO E PERIFERIE

- 501 Una fase genetica controversa
508 Il convegno di Orvieto: ancora le primarie
523 Tra *premier ship* e *leadership*: Prodi, l'*hapax legomenon*
535 Le nuove dinamiche organizzative: dall'iscritto all'elettore alle primarie

542	I militanti: tra antiche appartenenze e neo-costituenti
544	Un partito dei centri urbani, dei laureati e delle donne
546	La famiglia d'origine: scolarizzazione e socializzazione politica
548	L'universo religioso: il politeismo dei valori
551	I percorsi di militanza e il <i>pantheon</i> della tradizione
555	La retribuzione del militantismo: un'identità plurale
558	Famiglie politiche e forma-partito: dal partito di iscritti al partito degli "elettori"
563	Con il "cuore" a sinistra e la "ragione" al centro
567	Tra città ed Europa: le appartenenze plurime ed il federalismo
571	Le elezioni del 2008: la colonizzazione delle periferie
574	Le elezioni europee del 2009: un territorio senza <i>leader</i>
577	Tra primarie nazionali e <i>leader</i> regionale
583	Le elezioni regionali del 2010: la <i>débâcle</i>
599	Le primarie competitive: da Pisapia a Renzi, il rottamatore
610	La grande utopia: il Partito democratico del Nord